



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAEE12800Q

C.MARE DI STABIA 4 C.D.



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 3

Competenze chiave europee 28

Prospettive di sviluppo 30

Altri documenti di rendicontazione 33



Contesto

Il nostro Istituto scolastico si colloca nella periferia nord della Città di Castellammare di Stabia, in un territorio legato, fino a pochi decenni fa, prevalentemente al settore agricolo che oggi si è molto avvicinato al centro cittadino, estesosì sempre più verso tale zona.

La trasformazione del territorio in cui è collocato il nostro istituto, che è passato in pochi anni da zona a carattere prevalentemente agricolo a quartiere residenziale, non è stata però accompagnata da un adeguato sviluppo di strutture ed agenzie culturali che potessero fornire stimoli ed opportunità culturali e sociali alle giovani generazioni, costrette, comunque, a spostarsi verso il centro cittadino per fruire di risorse culturali (musei, cinema, parchi pubblici ecc.) e per sviluppare esperienze socio-relazionali significative.

In tale contesto, la scuola rappresenta, insieme alla vicina parrocchia, un importante punto di riferimento per il quartiere, riuscendo comunque a sopperire alle carenze di agenzie culturali ed educative e di centri di aggregazione giovanile, anche grazie alle collaborazioni con numerose associazioni presenti sia sul territorio comunale che regionale.

I due volti del quartiere, quello di periferia, a prevalente carattere agricolo, e quello acquisito di piccolo centro urbano, si riflettono anche nella tipologia di utenza che la scuola è chiamata ad ospitare. Il titolo di studio dei genitori dei nostri alunni non supera, nella maggior parte dei casi, il diploma e ciò lascia presupporre che l'ambiente domestico non sia particolarmente stimolante per l'arricchimento culturale degli studenti. Detto questo, sebbene le famiglie degli alunni frequentanti la nostra scuola non abbiano un titolo di studio elevato, sono comunque molto attente ai bisogni formativi dei propri figli e collaborano attivamente con la scuola per la crescita educativa e culturale delle giovani generazioni.

Si evidenzia, inoltre, che sono rarissimi i casi di emarginazione sociale, completamente assente l'abbandono scolastico.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella scuola primaria, con particolare riferimento alle classi seconde

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove standardizzate in linea con quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale

Attività svolte

Percorso di miglioramento: "TRAINING FOR INVALSI" è stato sviluppato in orario curricolare ed extra-curricolare dai docenti dell'organico dell'autonomia.

Una parte centrale del percorso di miglioramento è stata assunta dai progetti extra-curricolari "Training INVALSI" e "Recupero e potenziamento delle competenze base", organizzati per tutte le classi parallele della scuola Primaria e finalizzati, da un lato, al recupero/potenziamento delle competenze base e, dall'altro, ad allenare gli alunni della scuola Primaria allo svolgimento delle prove nella modalità prevista dall'INVALSI.

Le metodologie utilizzate dai docenti sono state laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base, per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano e Matematica.

Sebbene l'articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele viene ritenuta fondamentale per ridurre la varianza dei risultati ottenuti nelle prove dagli alunni, è stato possibile, al fine di rispettare le misure di sicurezza previste dai protocolli anti-COVID-19, organizzare le attività progettuali e didattiche nella modalità delle "classi aperte", limitatamente ai soli progetti extra-curricolari realizzati a distanza, attraverso la piattaforma G-SUITE.

I docenti hanno pianificato, documentato e monitorato le attività progettuali sostanziate da strategie inclusive, individualizzate e miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze. Le attività sono state svolte servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, open source e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola è dotata.

Il percorso di miglioramento, sostanziato dunque da molteplici attività curricolari ed extracurricolari miranti a raggiungere la prevista priorità e i previsti obiettivi di processo, ha previsto:

- 1) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, alla fine del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 2) Percorsi di potenziamento e recupero organizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia con articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele, attraverso metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano e Matematica e ridurre la varianza nelle classi;
- 3) la somministrazione di una seconda prova omogenea per classi parallele di italiano e matematica modello Invalsi, alla fine del secondo quadrimestre, per monitorare i progressi ottenuti, sondare i livelli in uscita ed attivare eventuali modifiche alle strategie scelte.

Risultati raggiunti



Attraverso il percorso di miglioramento: "TRAINING FOR INVALSI", sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- è stato incoraggiato l'apprendimento collaborativo;
- è stata promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- sono state realizzate attività didattiche in forma di laboratorio;
- sono stati utilizzati criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione degli apprendimenti;
- è stato potenziato l'uso delle griglie e rubriche comuni di valutazione e di prove omogenee per classi parallele;
- si è favorito l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....) Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello;
- sono stati ridefiniti i criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse;
- è stata promossa la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative (es. Commissioni, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)

I principali progetti ed attività del PTOF connesse al percorso di miglioramento sono stati:

- Progetto extra-curricolare "Training for INVALSI";
- Progetto extra-curricolare "Recupero e potenziamento delle competenze base";
- Somministrazione di due prove omogenee per classi parallele della scuola Primaria modello INVALSI con relativa misurazione ed analisi dei risultati raggiunti.

La situazione che emerge dalle prove INVALSI a.s. 2021/22 e' caratterizzata di una forte dicotomia tra le classi seconde e quinte del nostro istituto:

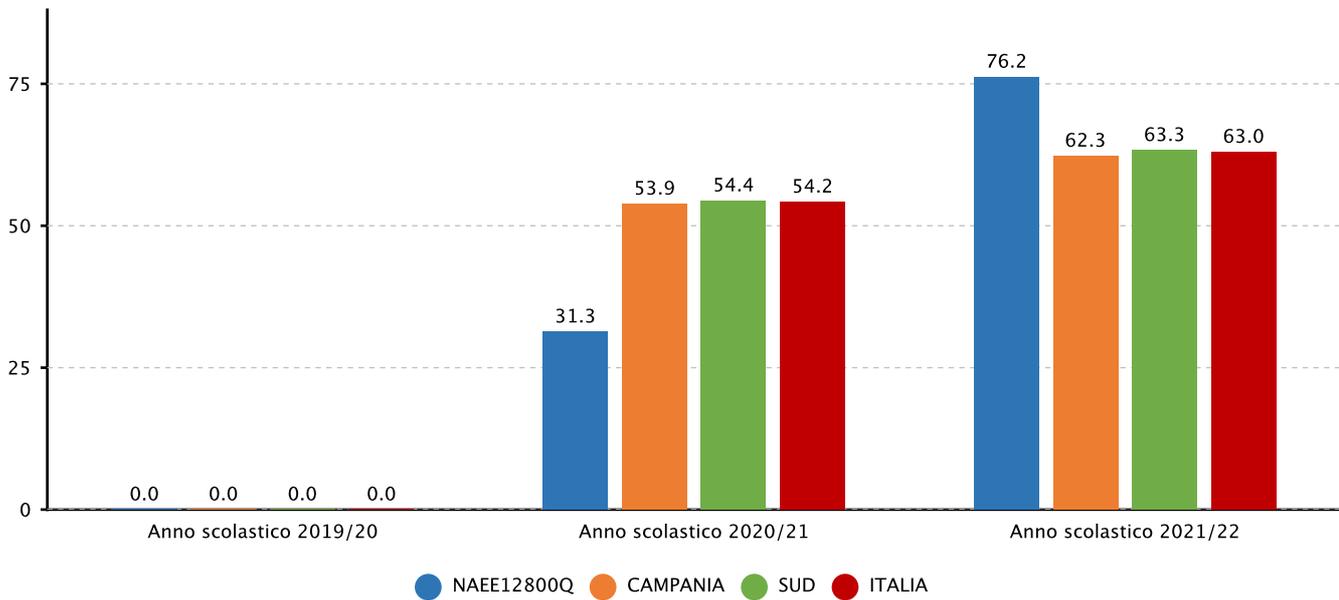
1) Per le classi seconde, il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Gli studenti collocati nel livello piu' basso, sono molto pochi. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale. La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

2) Per le classi quinte, Il punteggio degli studenti della scuola al netto del cheating nelle prove INVALSI di italiano ed inglese e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale simile, nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale mentre la percentuale di alunni collocati nel livello piu' alto è molto bassa. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni e la percentuale del cheating molto alto. Si evidenzia che l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è complessivamente pari a quello medio regionale, per le classi quinte, e leggermente positivo, per le classi seconde.

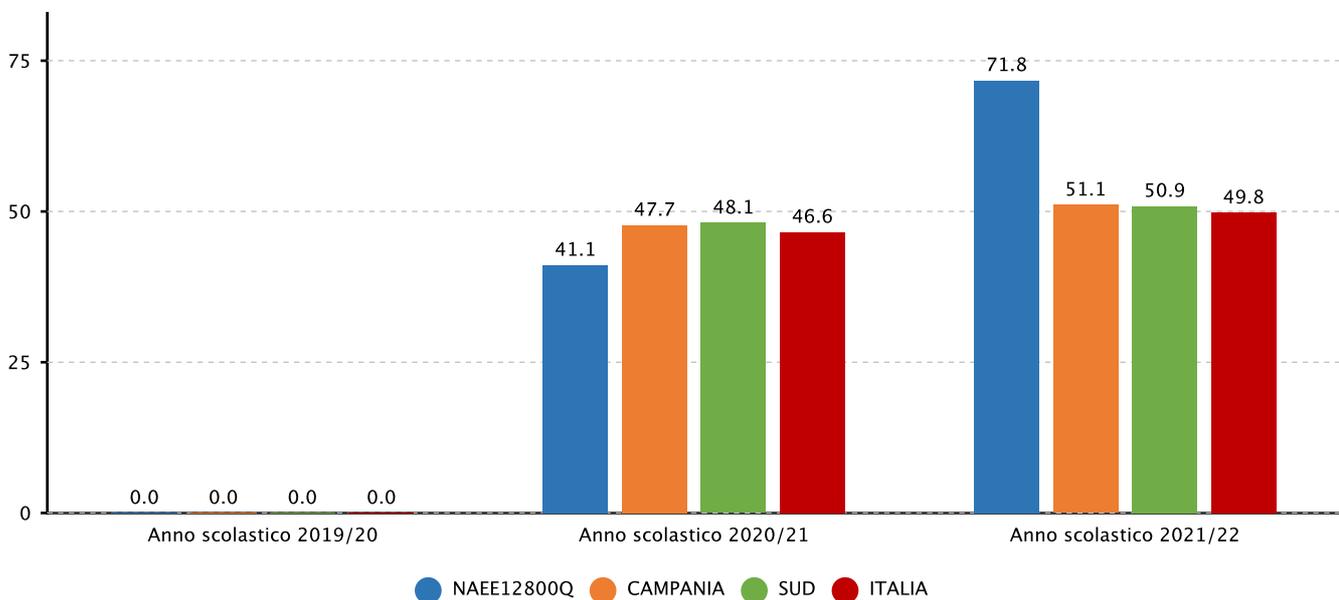
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

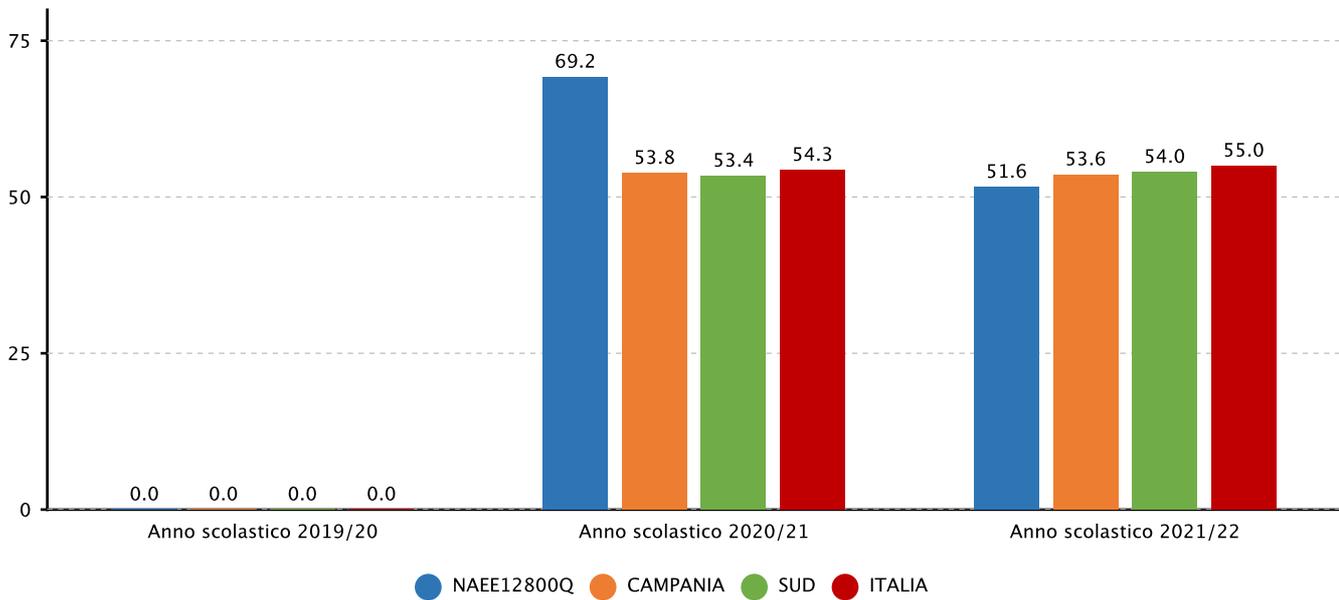


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

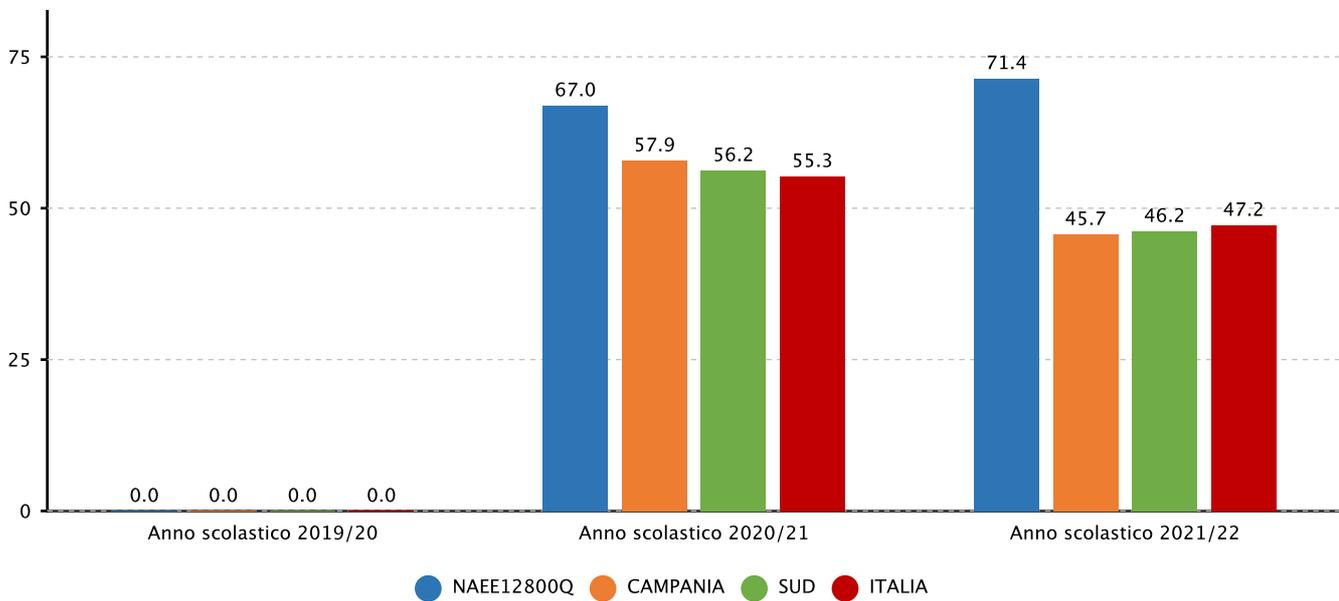




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

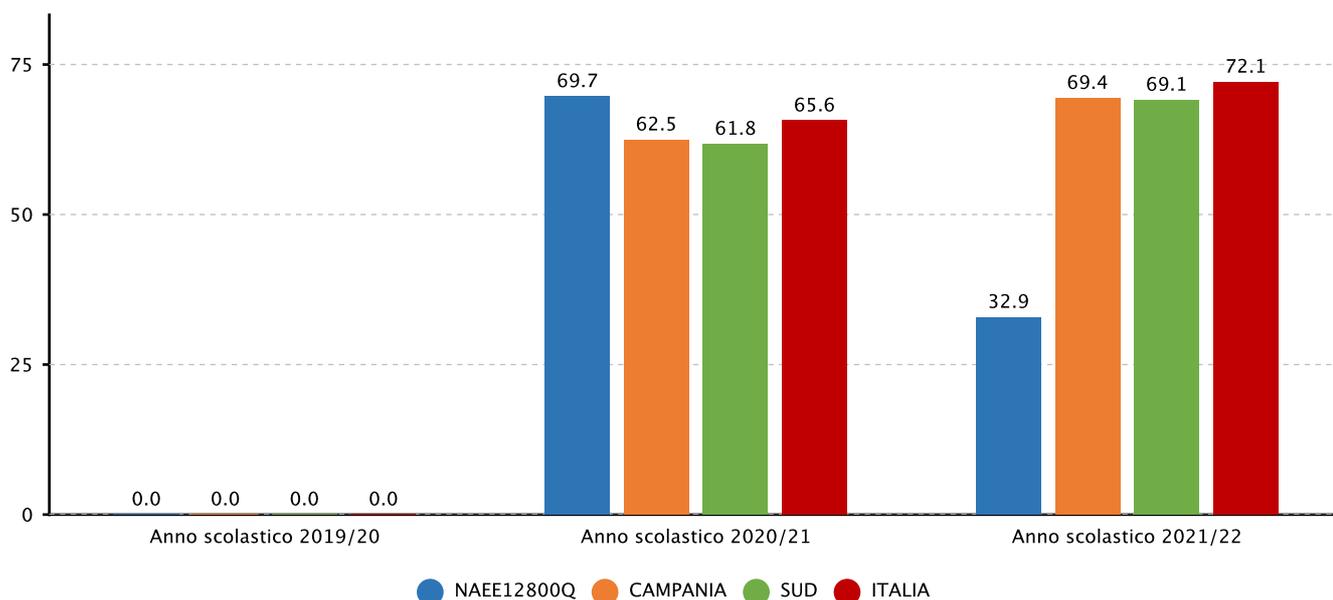


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

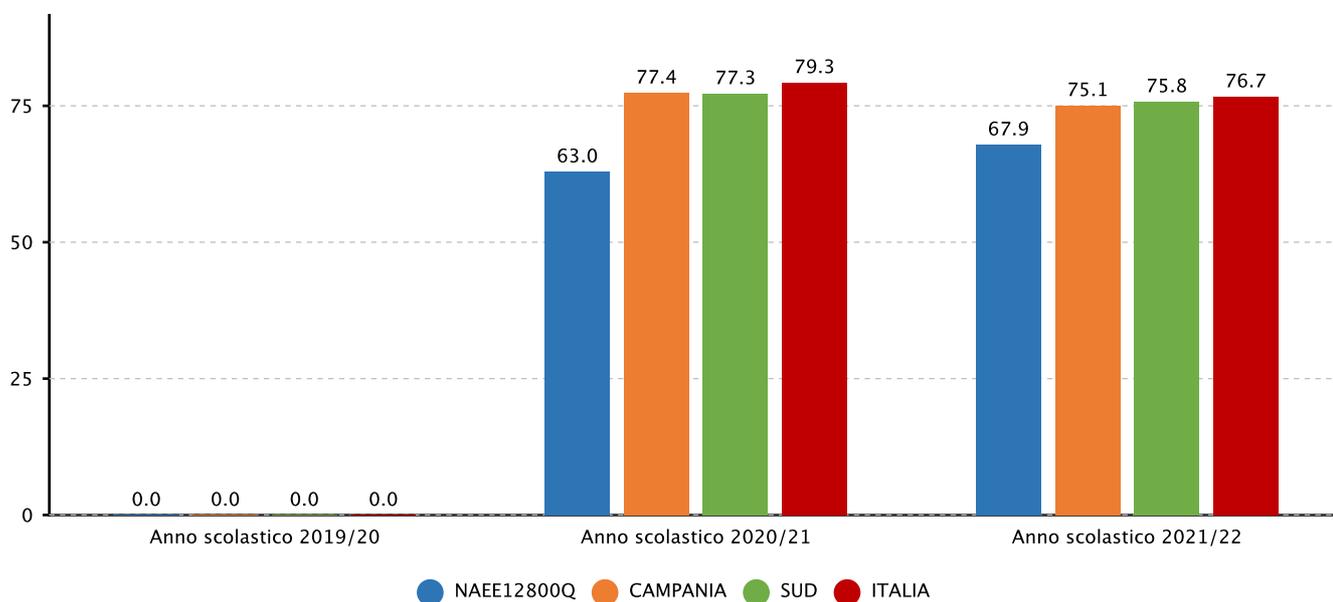




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

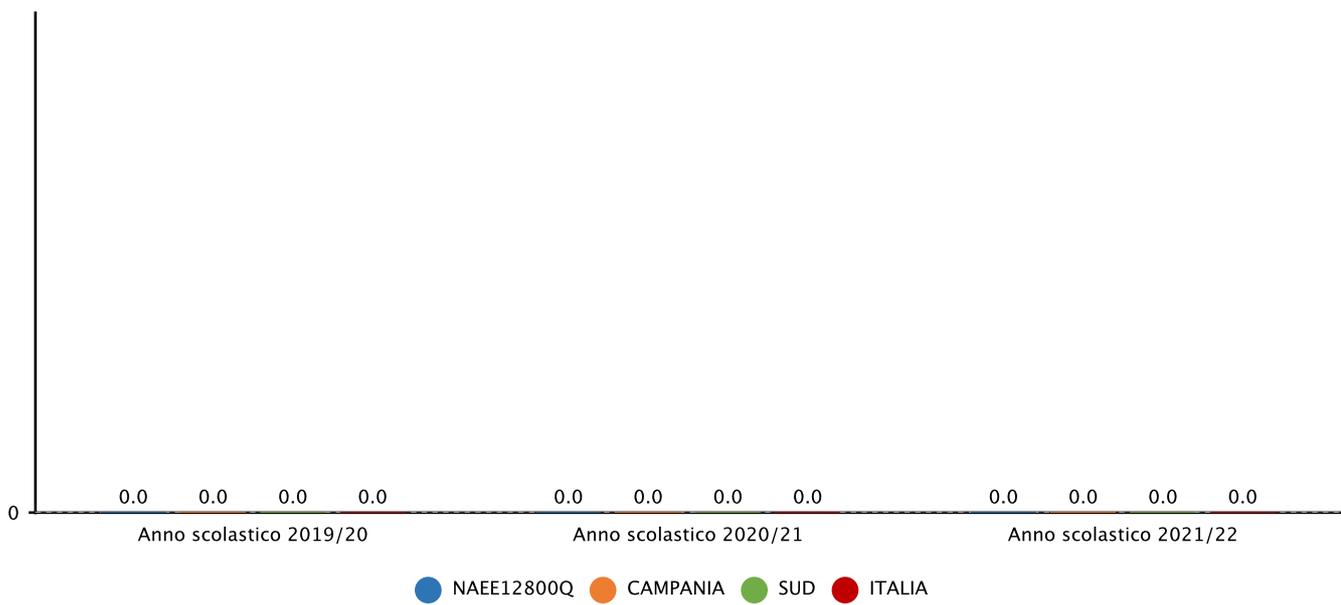


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

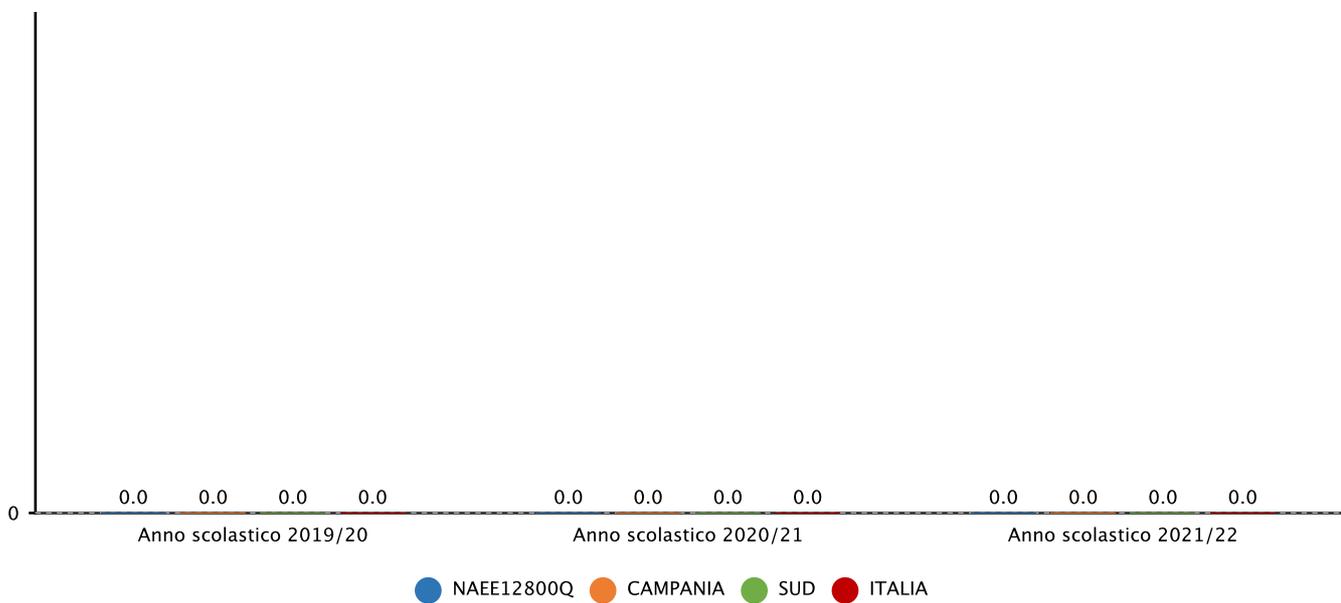




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

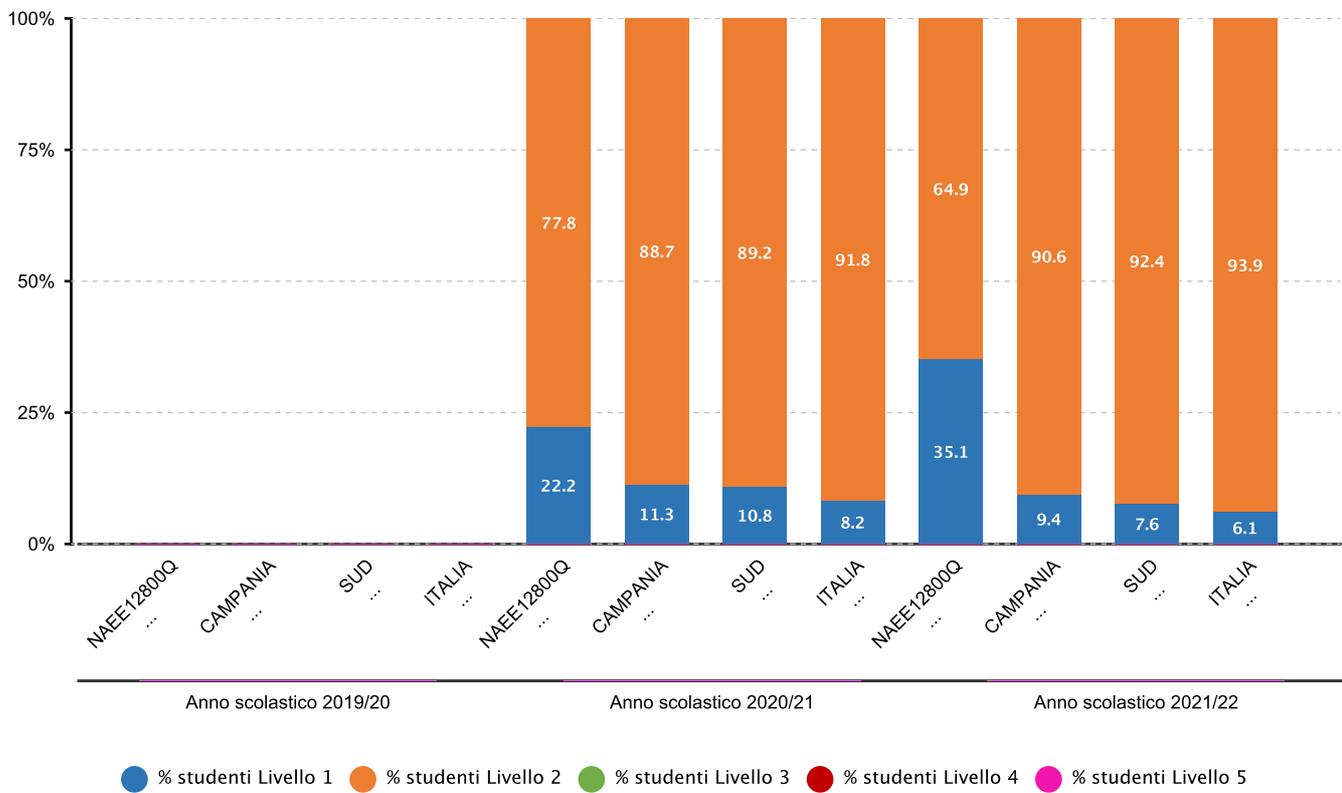


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



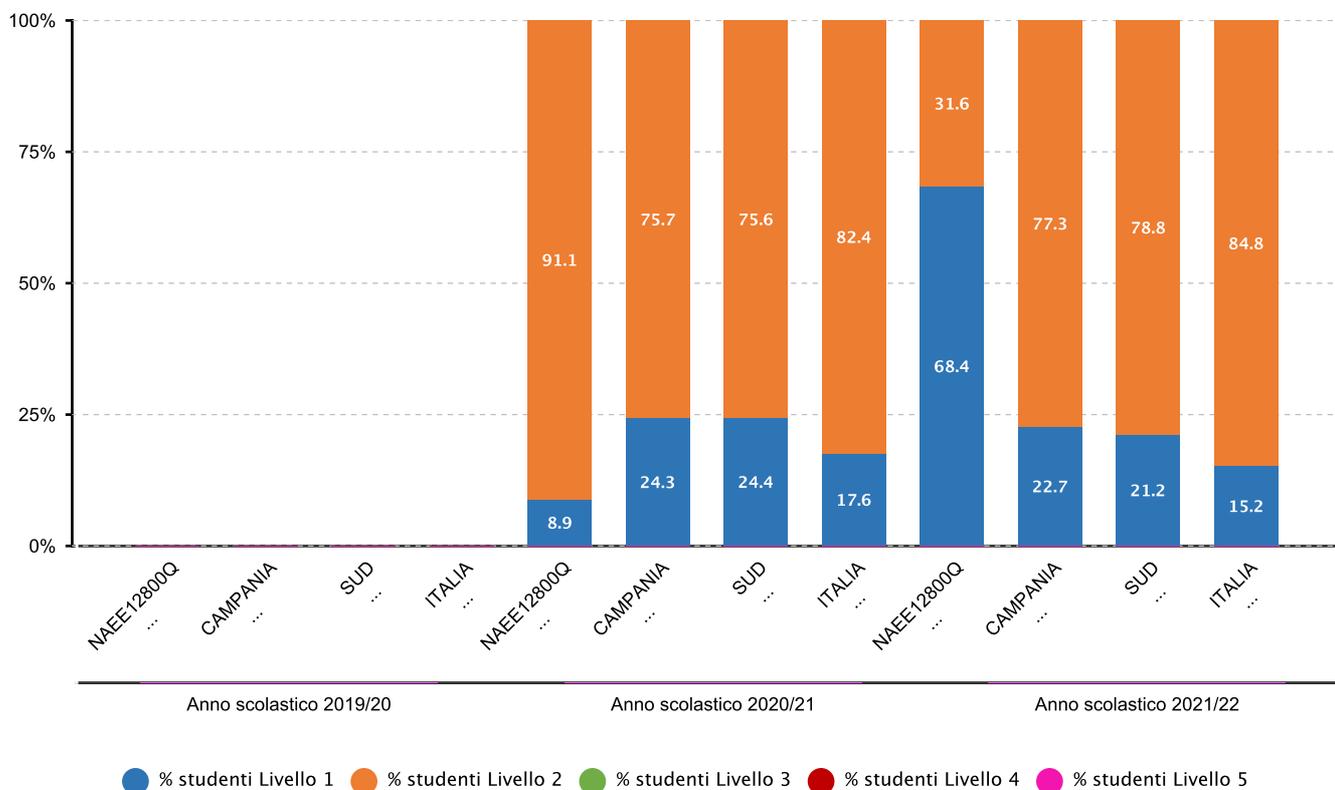


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



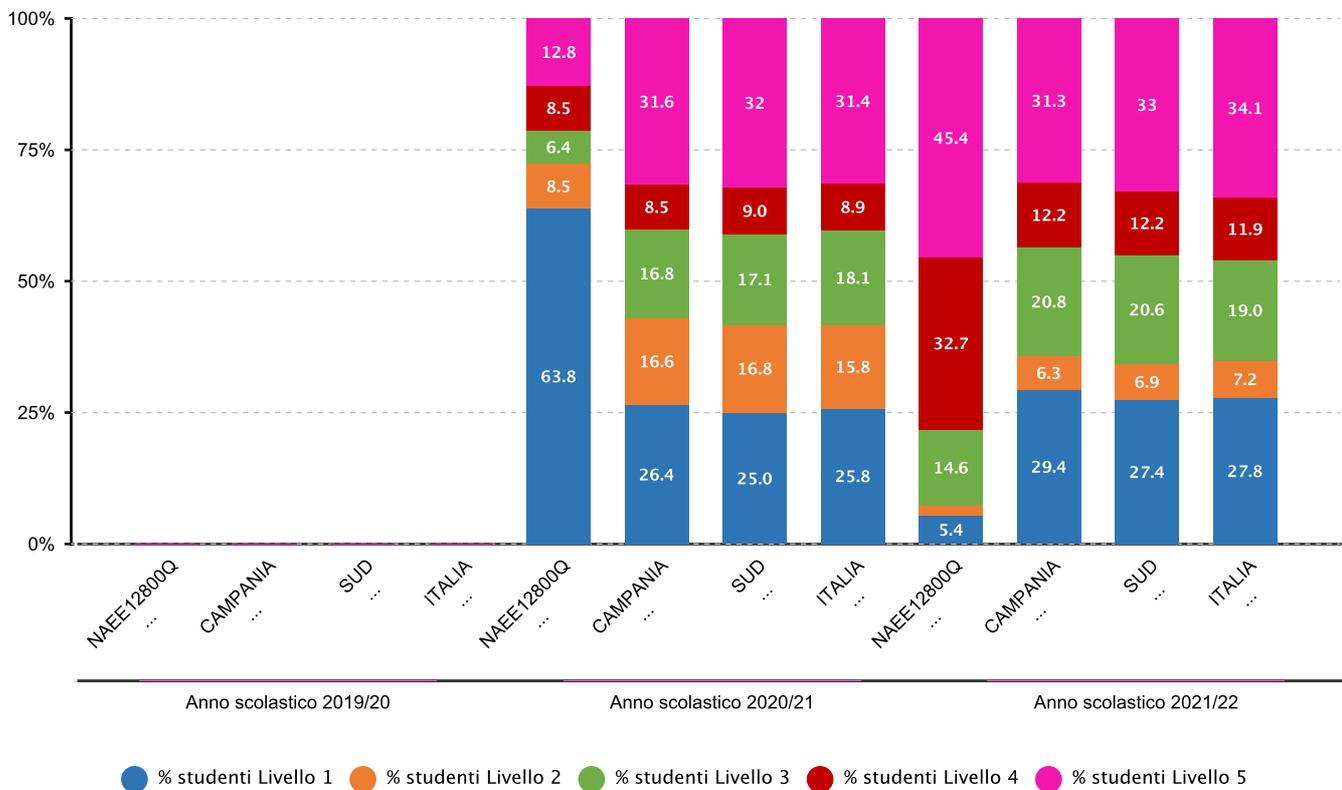


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



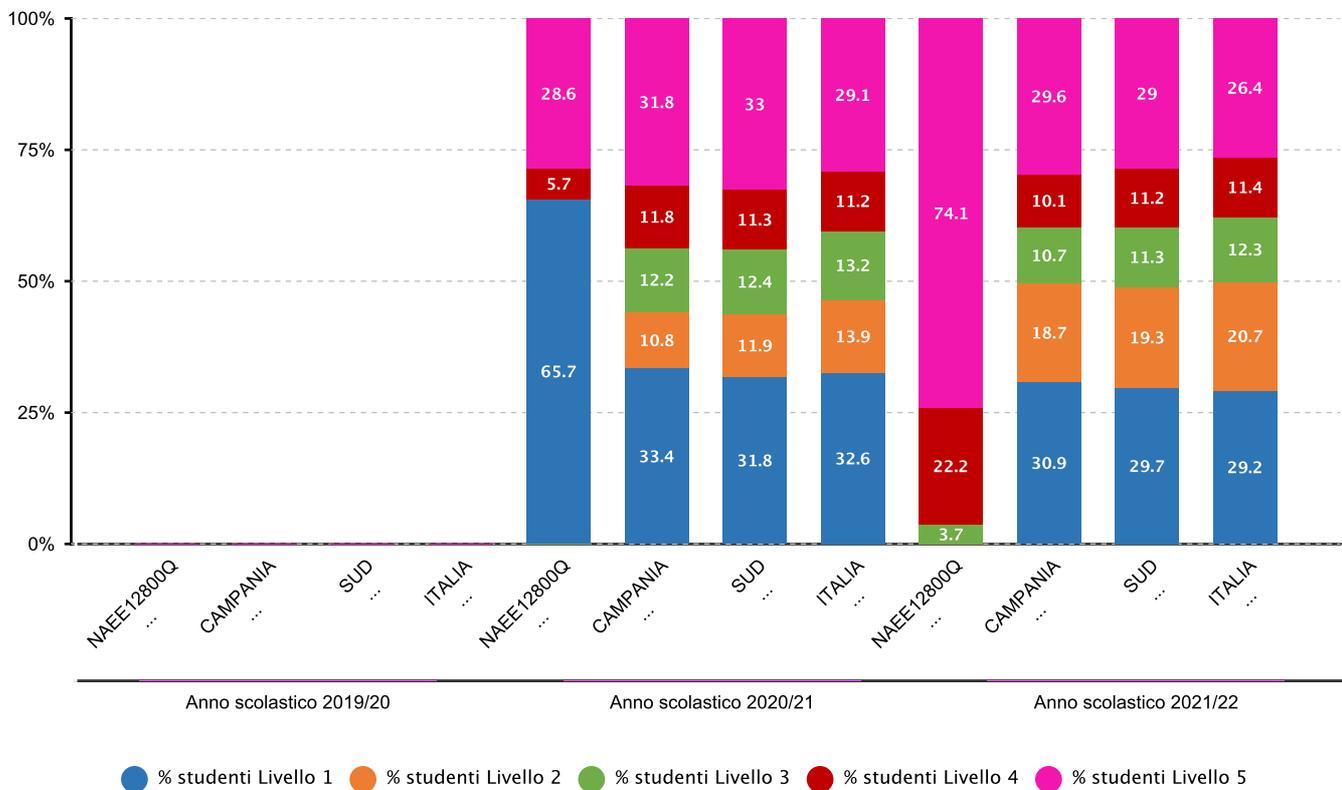


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



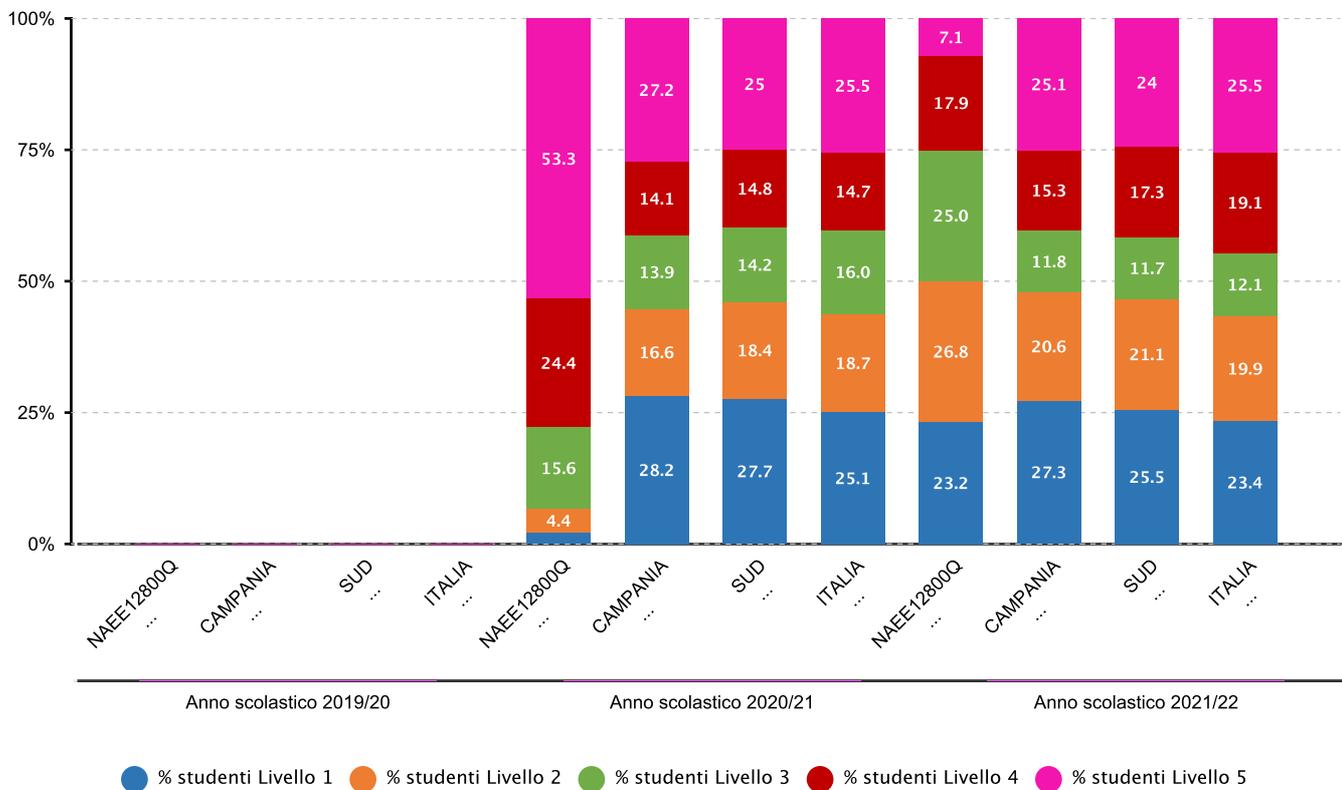


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



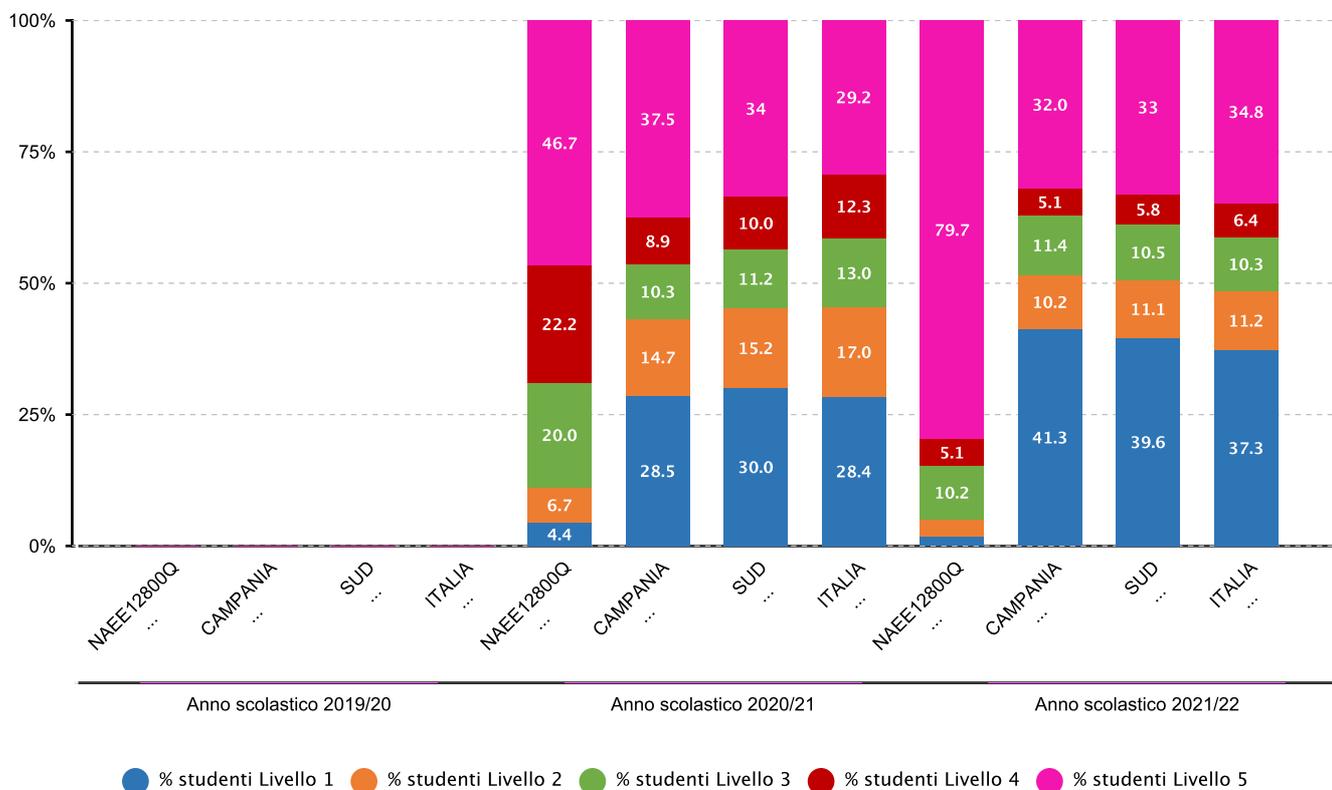


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



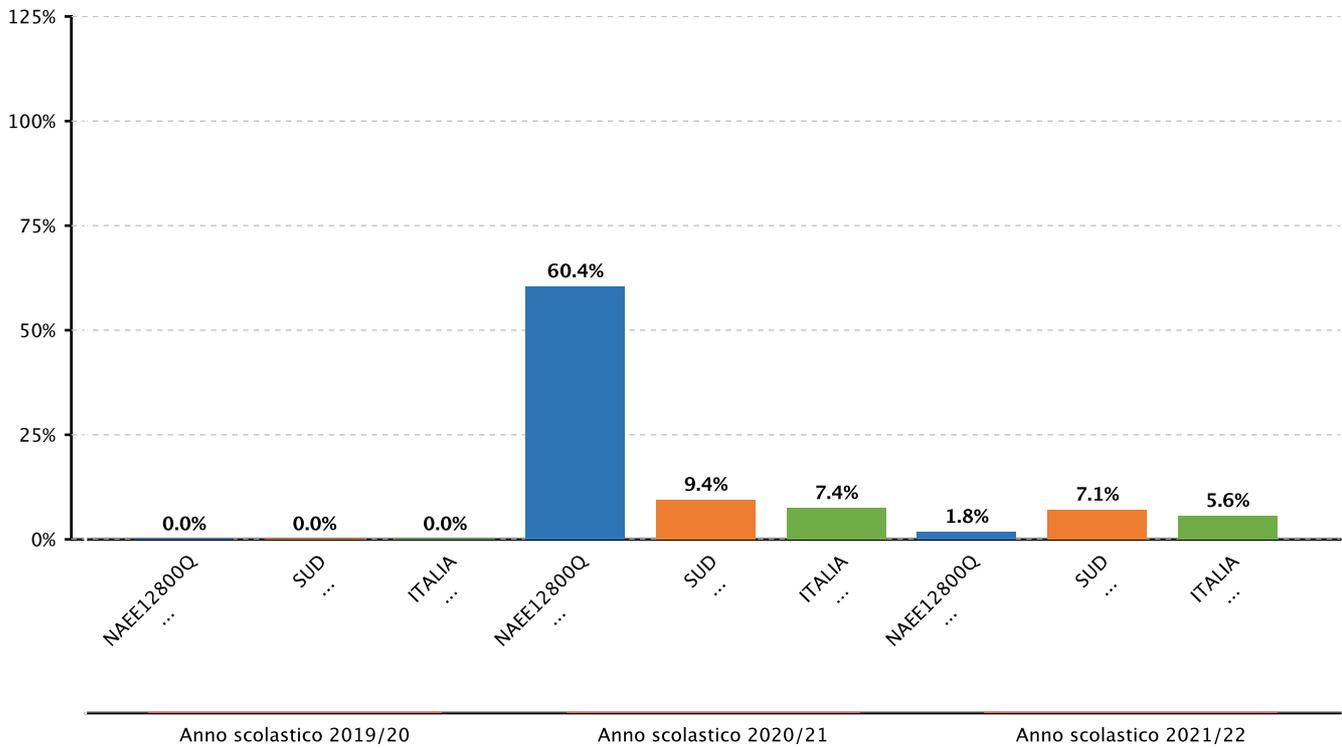


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



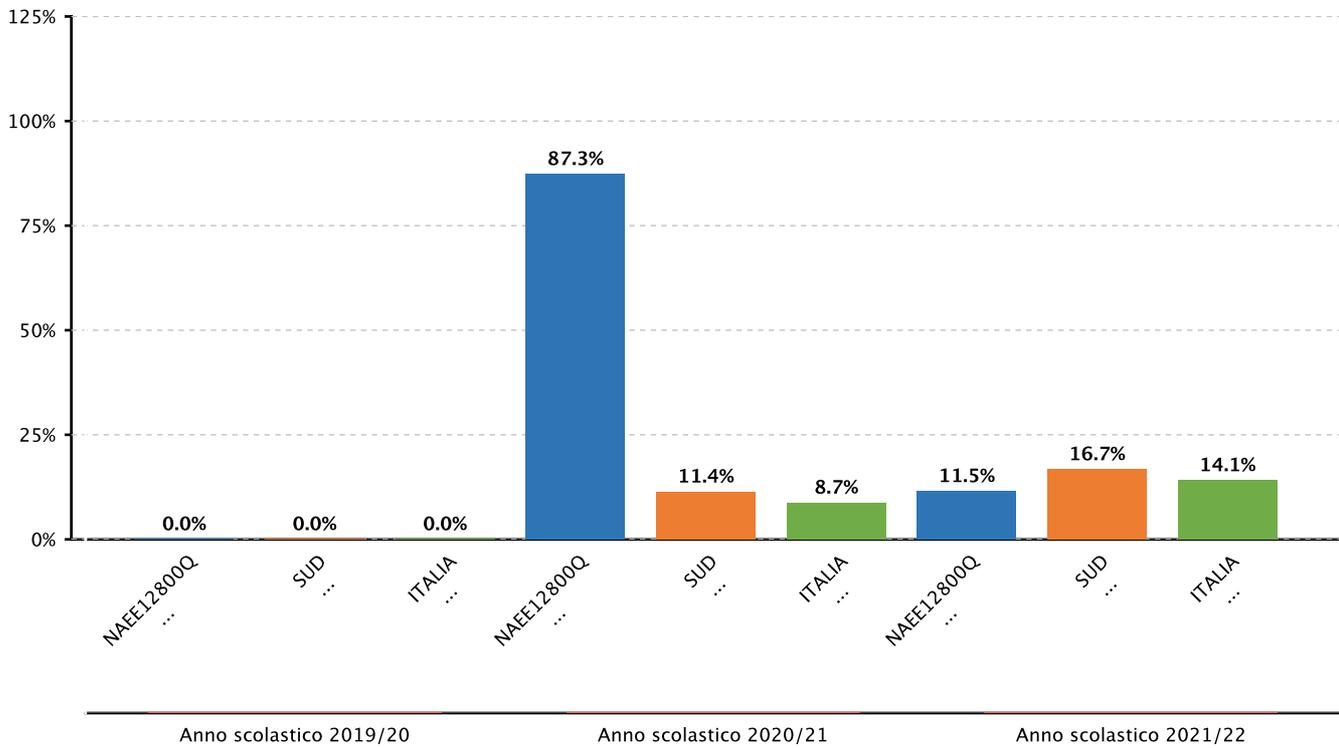


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



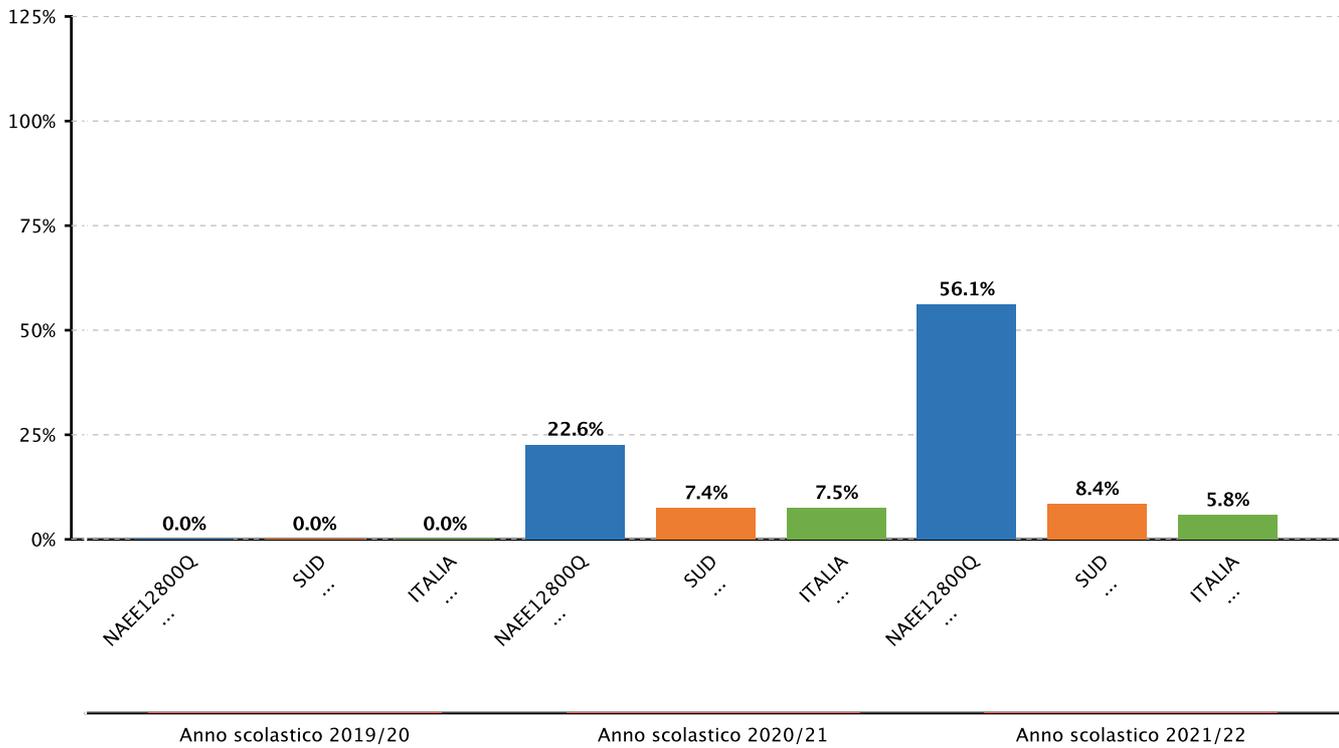


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



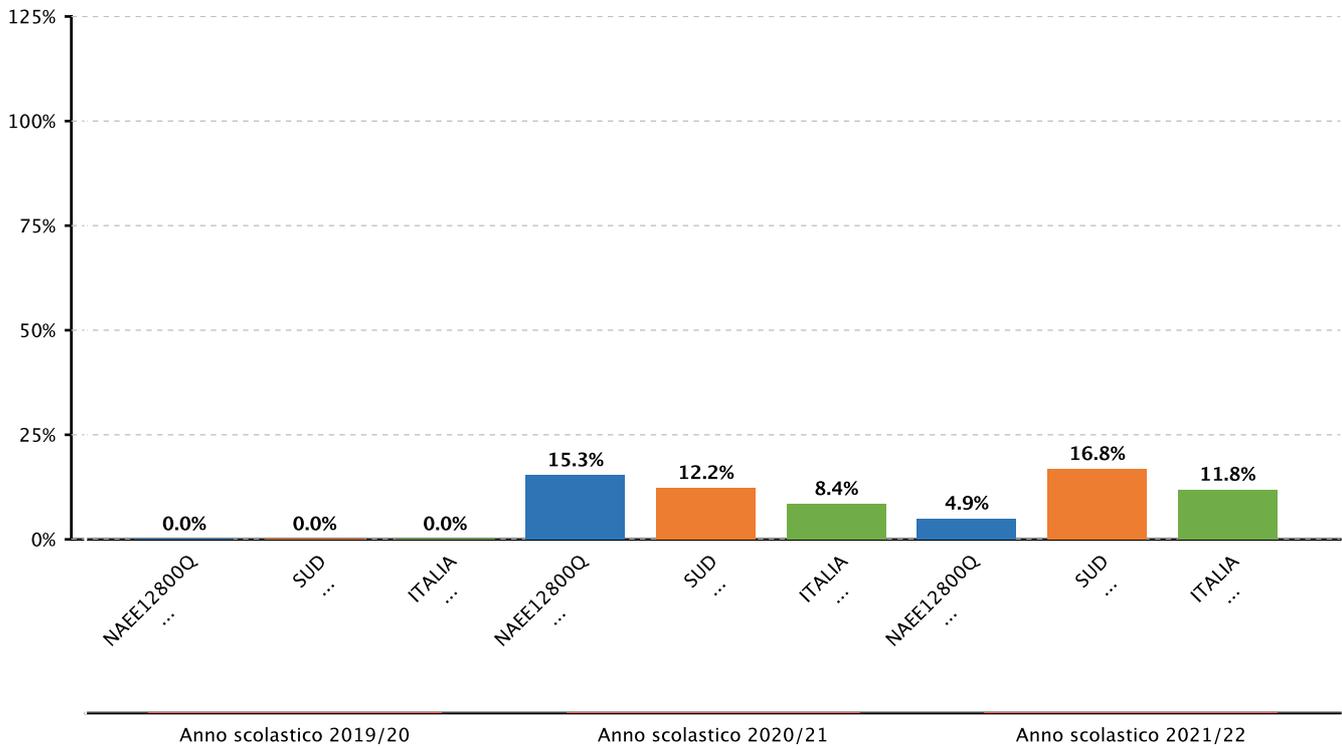


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



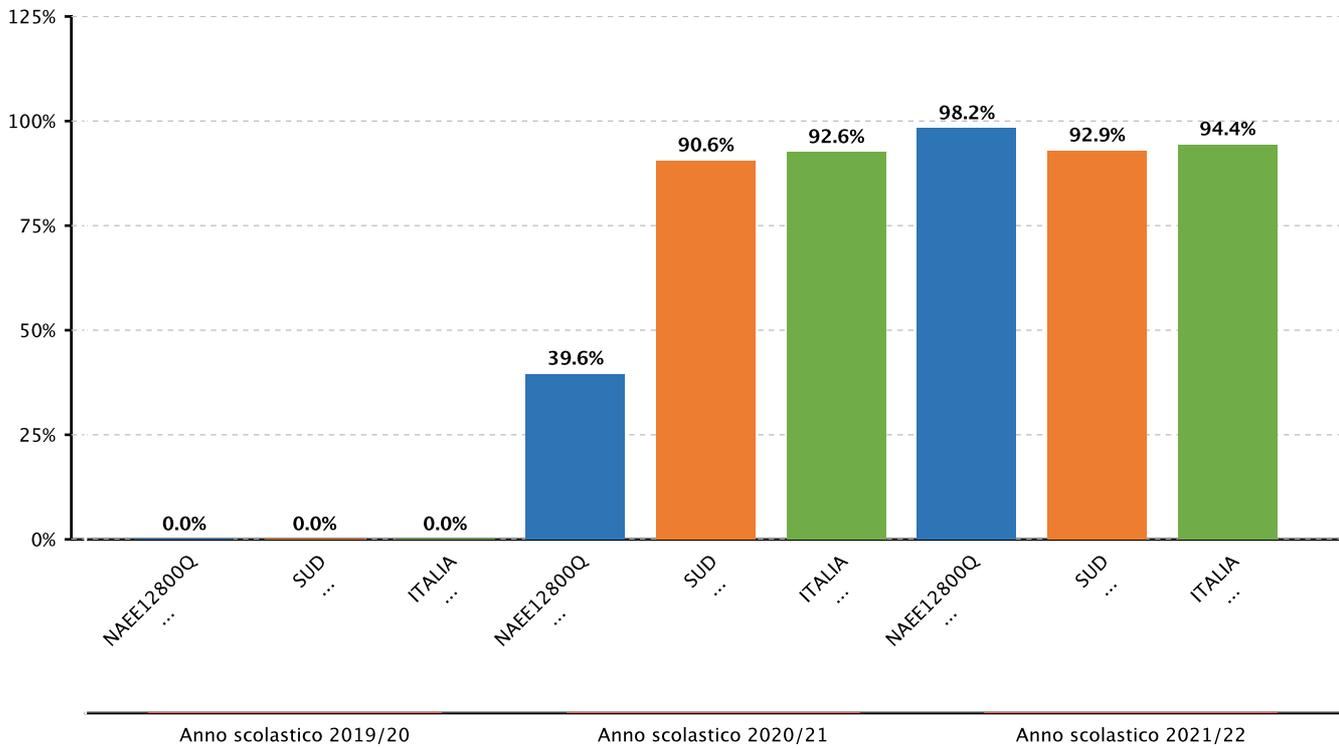


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



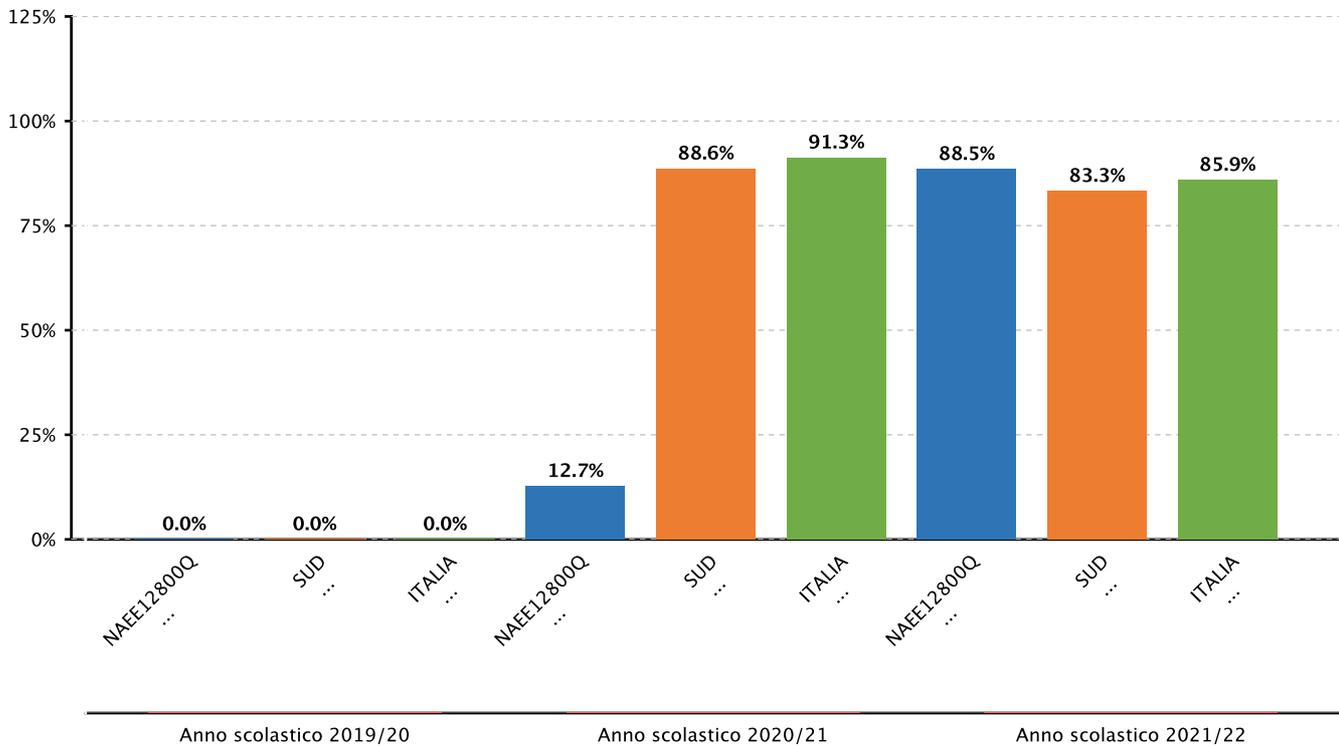


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



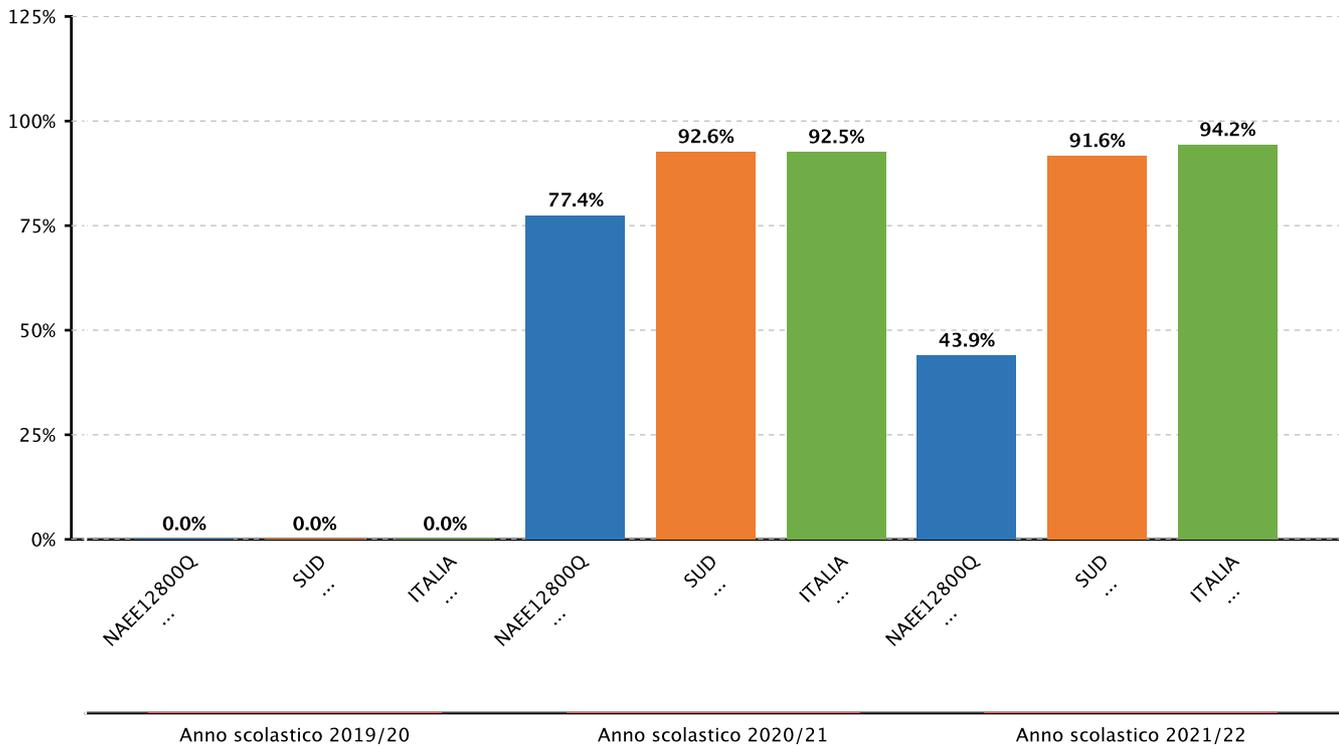


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



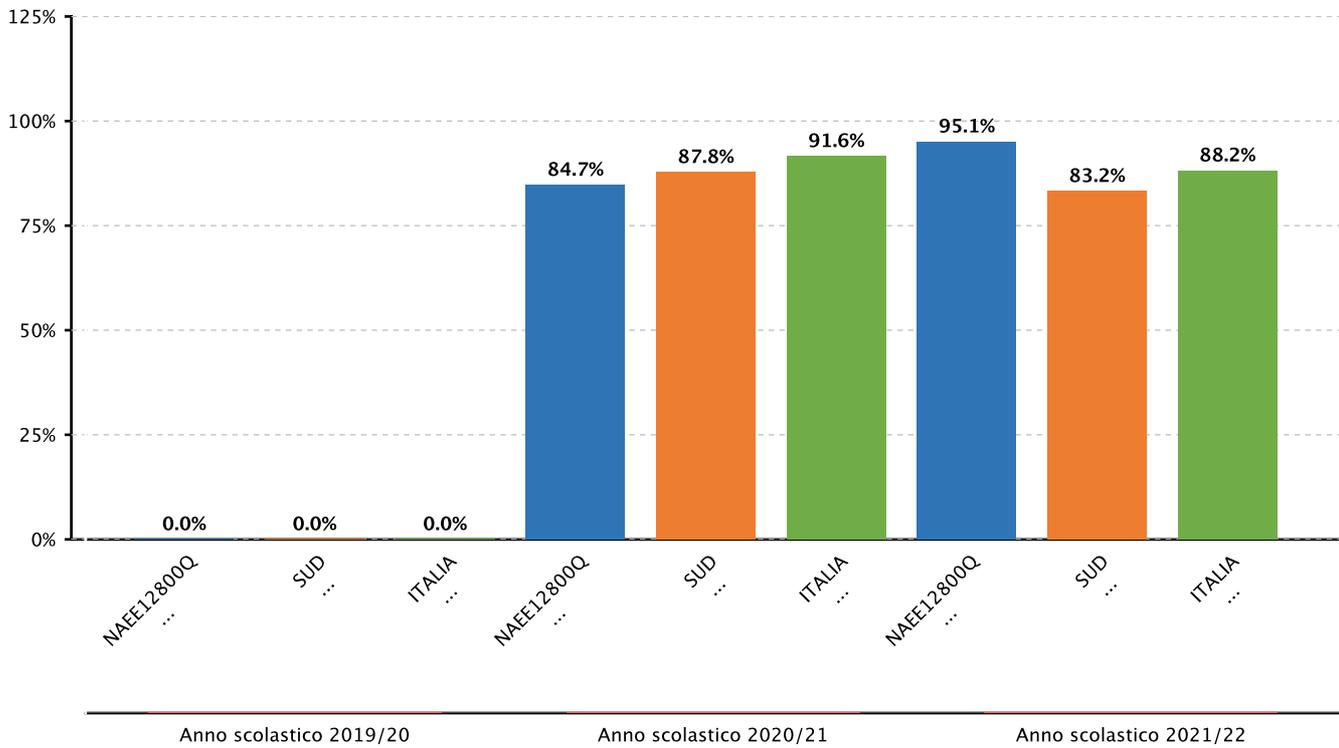


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



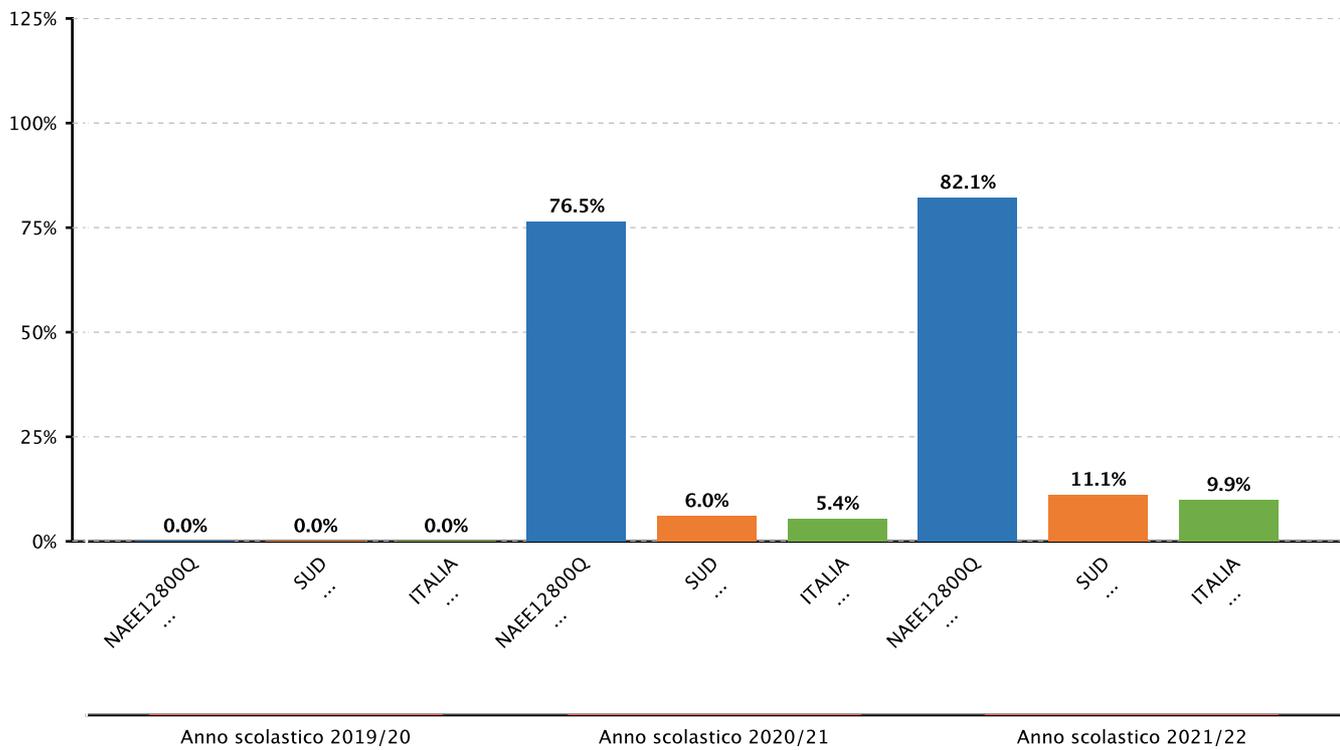


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



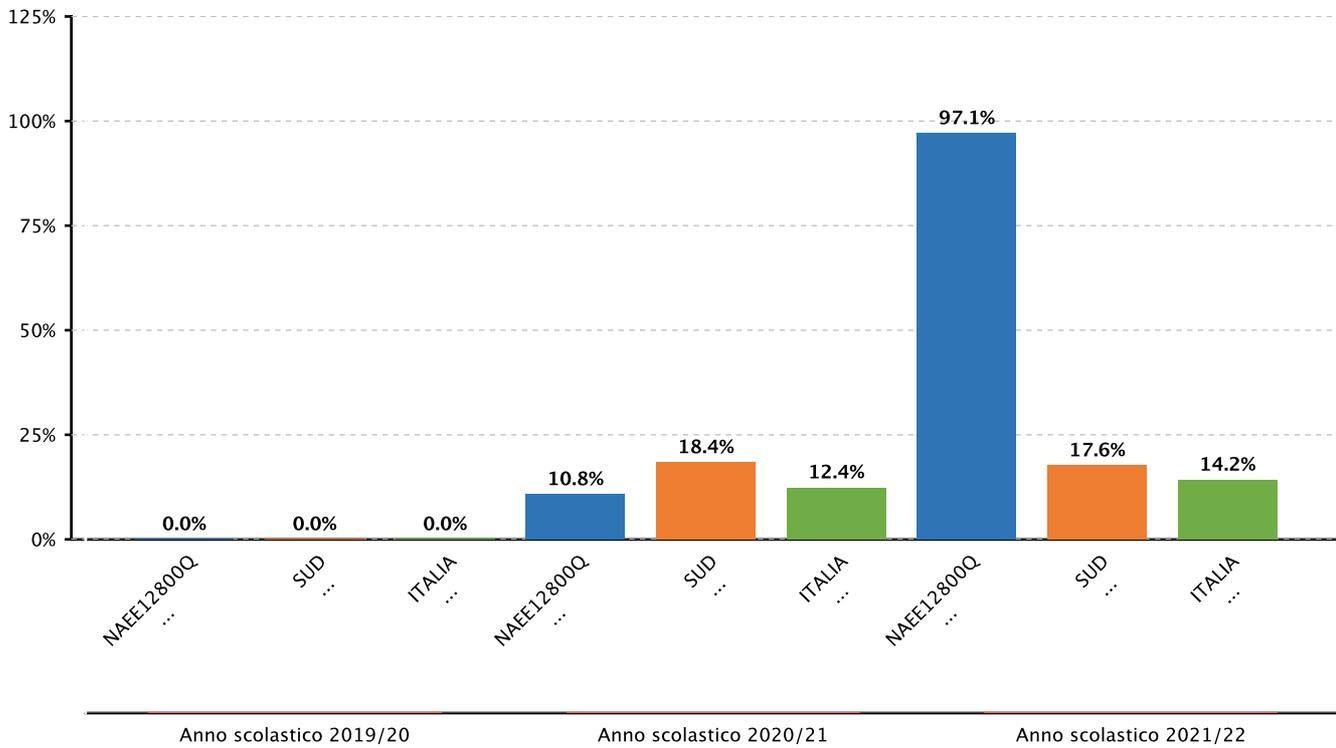


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



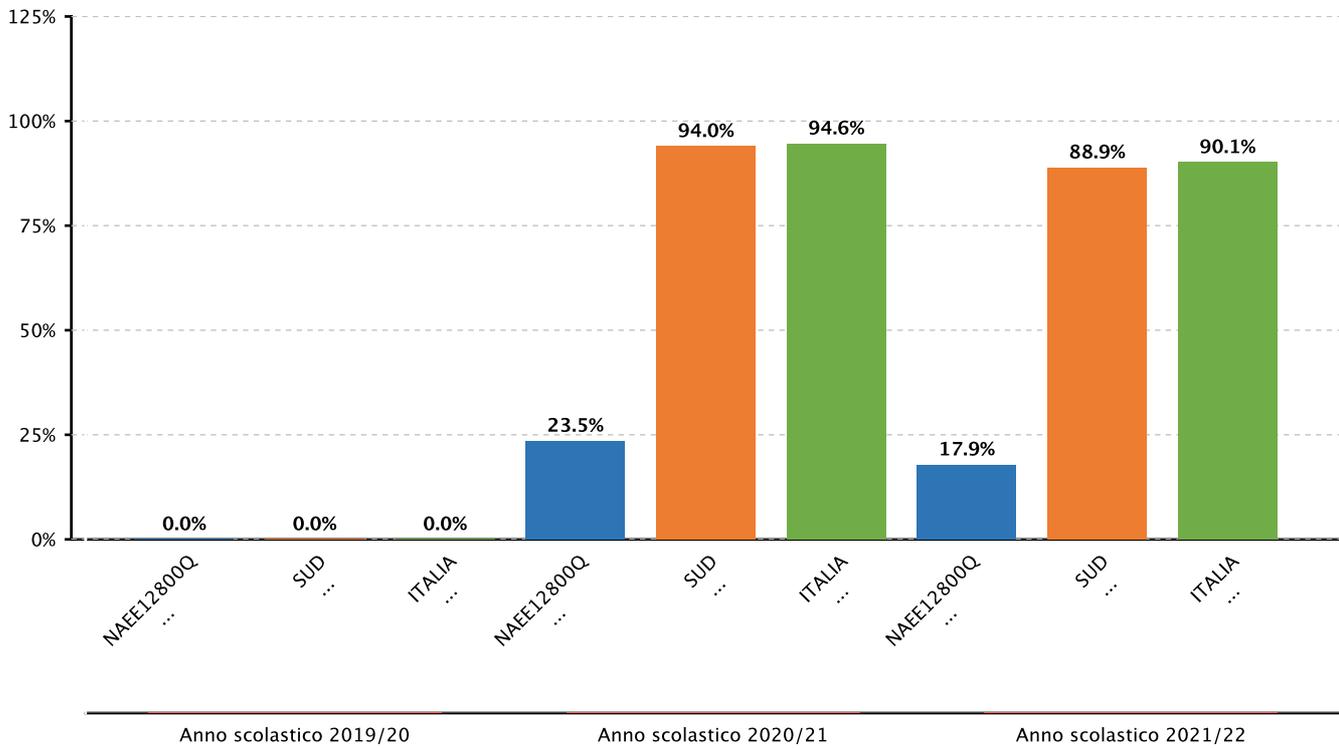


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



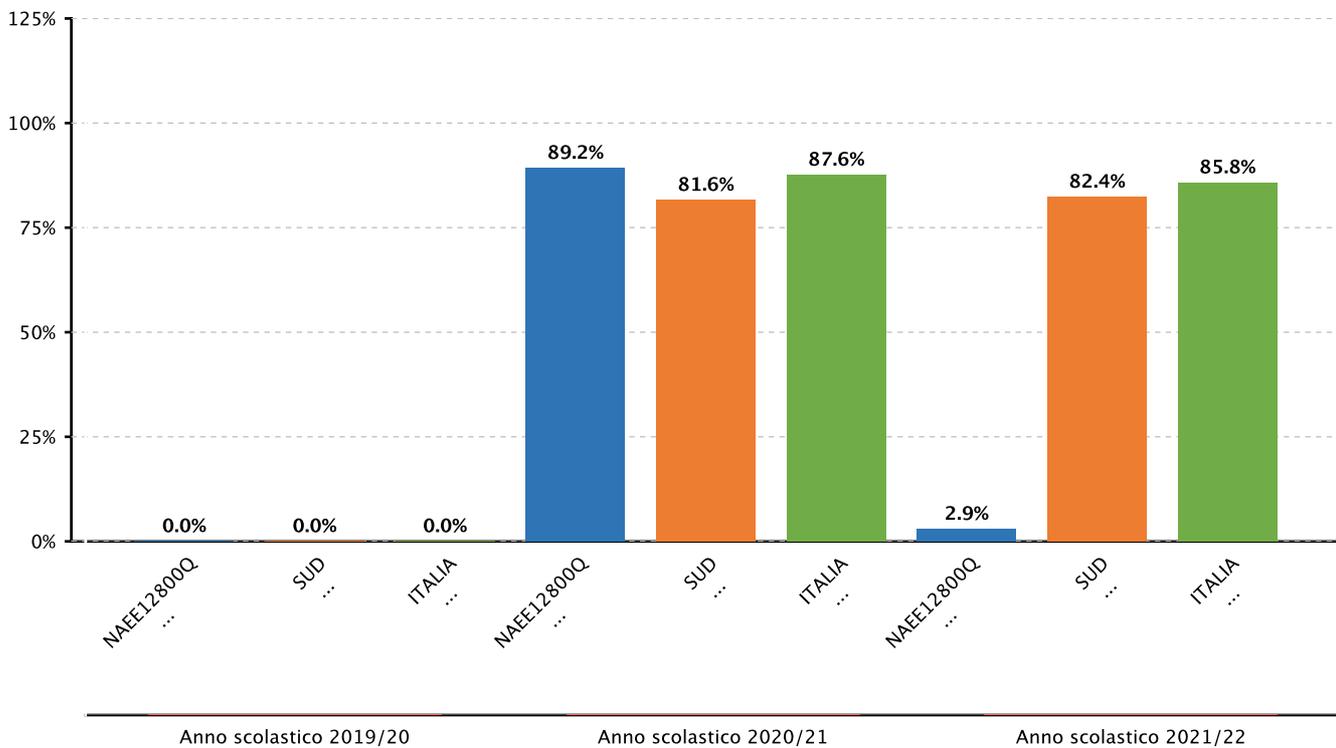


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato

EvidenzepercorsoINVALSI.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune

Traguardo

Innalzamento dei livelli di apprendimento in educazione civica

Attività svolte

Il percorso di miglioramento "Educare alla cittadinanza" è stato finalizzato, non solo a trasmettere ai bambini nozioni riguardanti il concetto di cittadinanza tradizionale, cittadinanza attiva, beni comuni, ecc. ma anche ad offrire opportunità concrete di sperimentare cosa significhi diventare cittadini attivi, attraverso la conoscenza dei diritti da quelli riferibili alla cittadinanza studentesca, fino a quelli riguardanti la dimensione europea, ma anche adottando uno o più diritti attraverso la realizzazione di iniziative, attività o progetti specifici.

La promozione tra gli studenti di una cultura della cittadinanza è stata intesa non solo come insieme di diritti e di doveri ma anche come assunzione di poteri e responsabilità nella scuola, nella famiglia, nel quartiere, nella dimensione nazionale ed europea.

Obiettivo centrale del percorso è stato quello di far crescere una nuova cultura di impegno civico tra i giovani offrendo loro la possibilità di farne esperienza diretta attraverso la realizzazione di iniziative ed attività concrete che possono prolungarsi per l'intera durata dell'anno scolastico.

I Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso realizzati sono:

- 1) "L'infanzia è un diritto!"
- 2) "Ricicreando"
- 3) "Oltre le apparenze"
- 4) "Piccoli cittadini insieme"
- 5) "Cittadini del modo"
- 7) La giornata UNICEF per i diritti dei bambini (20 novembre)
- 9) La giornata nazionale degli alberi (21 novembre)
- 10) "Stop al bullo"

Il percorso è stato sviluppato da docenti dell'organico dell'autonomia con metodologie laboratoriali e cooperative, miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze con particolare attenzione agli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali.

Sono state premiate azioni formative volte a stimolare e consolidare il senso di solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità, la scelta di uno stile di vita sano, l'uso consapevole e responsabile delle risorse informatiche e tecnologiche, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale.

Il percorso di miglioramento è stato incentrato sul:

- 1) potenziamento della relazione tra alunni, docenti e famiglie, al di là delle barriere linguistiche e culturali, di spazio e di tempo, incrementare il processo di formazione e socializzazione tra le varie componenti scolastiche;
- 2) miglioramento dei rapporti interpersonali e valorizzare l'inserimento degli alunni diversamente abili;
- 3) promozione del successo scolastico, delle pari opportunità, dell'inclusione sociale;
- 4) contrasto della dispersione;
- 5) prevenzione del disagio infantile/giovanile;
- 6) la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati raggiunti

- 1) l'adozione da parte del Collegio dei docenti di una rubrica comune di valutazione delle competenze sociali e civiche;
- 2) la programmazione e realizzazione per classi parallele di almeno due unità di apprendimento



trasversali di cittadinanza attiva;

3) la realizzazione di progetti volti a diffondere stili di vita corretti, la promozione della tutela della salute e la diffusione delle pratiche sportive quali:

- a) "Scuola attiva Kids";
- b) "Frutta e verdura nelle scuole"
- c) "giochi sportivi"

4) La realizzazione di progetti di sostenibilità ambiente quali:

- a) "ANTER - il sole in classe";
- a) "la festa dell'albero"
- b) "Un albero per il futuro"
- c) "RiGenerazione scuola"
- d) "Ambasciatori della terra"

e) PON Apprendimento e socialità – Progetto "Di nuovo insieme" – Moduli: "Il nostro pianeta blu: un equilibrio da salvaguardare 1-3"

Aspetti centrali del percorso di miglioramento, sono stati la progettazione e la realizzazione delle seguenti UDA comuni di cittadinanza attiva, articolate per classi parallele:

PRIMO QUADRIMESTRE:

- 1) UDA di cittadinanza attiva - classi prime della scuola primaria: "Il futuro siamo noi";
- 2) UDA di cittadinanza attiva - classi seconde della scuola primaria: "Io cittadino oggi, domani...sempre";
- 3) UDA di cittadinanza attiva - classi terze della scuola primaria: "Coltiviamo gentilezza";
- 4) UDA di cittadinanza attiva - classi quarte della scuola primaria: "Piccoli cittadini...in azione";
- 5) UDA di cittadinanza attiva - classi quinte della scuola primaria: "Noi cittadini del mondo".

SECONDO QUADRIMESTRE:

- 6) UDA di cittadinanza attiva - classi prime della scuola primaria: "Cittadini si diventa! Il futuro è nelle nostre mani..";
- 7) UDA di cittadinanza attiva - classi seconde della scuola primaria: "Rici-creando si impara";
- 8) UDA di cittadinanza attiva - classi terze della scuola primaria: "Missione Terra: salviamo il pianeta";
- 9) UDA di cittadinanza attiva - classi quarte della scuola primaria: "Insieme per un futuro migliore";
- 10) UDA di cittadinanza attiva - classi quinte della scuola primaria: "Noi...cittadini consapevoli e responsabili".

L'educazione alla cittadinanza attiva nel IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Questa parte del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

L'istituto scolastico ha agito nella consapevolezza che l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzerisultatiCittadinanzaattiva-.pdf



Prospettive di sviluppo

In relazione al triennio 2019-22 è necessario sottolineare che l'intera rendicontazione sociale, si riferisce, prevalentemente, al percorso attuato dall'Istituto nell'a.s. 2021/22, essendo gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, fortemente segnati dalla gestione dell'emergenza COVID-19 che ha, inevitabilmente, ridimensionato tutte attività curricolari ed extra-curricolari scolastiche.

Il monitoraggio dei percorsi di miglioramento attuati e la rendicontazione dei risultati raggiunti rappresenta per il nostro Istituto scolastico, un importante momento di riflessione sull'operato messo in atto durante l'intero triennio passato e punto di partenza per definire, anche attraverso il feedback correttivo, la stesura del nuovo Piano di Miglioramento relativo al triennio 2022-25.

In primo luogo, si evidenzia che sono stati raggiunti importanti risultati in relazione al percorso di miglioramento "Educare alla cittadinanza" ma che sarà necessario rafforzare e potenziare ulteriormente tale percorso, arricchendolo con nuove attività, in modo da rispondere ai bisogni educativi del contesto territoriale di riferimento (comprensorio stabiese), caratterizzato da povertà culturale e sociale e da un elevato tasso di criminalità, dando piena attuazione della MISSION d'Istituto "*Crescere senza confini, educando alla cittadinanza per diventare attivi e coscienti, esercitando con consapevolezza i propri diritti, doveri, poteri e responsabilità*".

La scelta di individuare, anche per il triennio 2022-25, priorità in relazione all'area dei risultati nelle prove INVALSI è legata, invece, ad un'attenta analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, in particolare, nell'ultimo anno scolastico del triennio 2019-22.

La situazione che emerge dalle prove INVALSI a.s. 2021/22 è caratterizzata da una forte dicotomia tra le classi seconde e quinte del nostro istituto

1) Per le classi seconde, il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Gli studenti collocati nel livello più basso, sono molto pochi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

2) Per le classi quinte, il punteggio degli studenti della scuola al netto del cheating nelle prove INVALSI di italiano ed inglese è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale mentre la percentuale di alunni collocati nel livello più alto è molto bassa. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni e la percentuale del cheating molto alta.

I risultati raggiunti nelle prove INVALSI, nell'a.s. 2021/22, dalle classi quinte della scuola Primaria del nostro Istituto ha sostanzialmente determinato la scelta di focalizzare gli obiettivi del PTOF e del PDM sulle seguenti priorità:

- Migliorare i risultati nelle prove INVALSI con particolare riferimento alle prove di italiano ed inglese delle classi quinte della scuola Primaria;



- Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

Sulla base delle considerazioni effettuate circa i risultati raggiunti per il triennio passato, nel PDM 2022/25, sono stati individuati i seguenti percorsi di miglioramento

1) **"Educare alla cittadinanza"** finalizzato, non solo a trasmettere ai bambini nozioni riguardanti il concetto di cittadinanza tradizionale, cittadinanza attiva, beni comuni, ecc. ma anche ad offrire opportunità concrete di sperimentare cosa significhi diventare cittadini attivi, attraverso la conoscenza dei diritti da quelli riferibili alla cittadinanza studentesca, fino a quelli riguardanti la dimensione europea, ma anche sperimentando uno o più diritti attraverso la realizzazione di iniziative, attività o progetti specifici.

Il percorso prevede l'articolazione in diverse fasi:

- a. l'adozione da parte del Collegio dei docenti di una rubrica comune di valutazione delle competenze sociali e civiche;
- b. la programmazione e realizzazione per classi parallele di almeno due unità di apprendimento trasversali di cittadinanza attiva;
- c. L'adozione di una griglia comune per la rilevazione delle competenze sociali e civiche;
- d. la realizzazione di progetti ed attività volti a diffondere stili di vita corretti, promuovere la sostenibilità ambiente, la tutela della salute e potenziare la pratica sportiva;
- e. il monitoraggio dei risultati al termine di ogni anno scolastico di riferimento del triennio 2022/25.

2) **"Training for invalsi"**, percorso che sarà sviluppato in orario curricolare ed extracurricolare da docenti dell'organico dell'autonomia con articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele, attraverso metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base, per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

Il percorso prevede l'articolazione in diverse fasi:

- a. la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, alla fine del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento;
- b. Percorsi di potenziamento e recupero organizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia con articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele, attraverso metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano e Matematica e ridurre la varianza nelle classi;
- c. lo svolgimento dei due progetti extra-curricolari che rappresentano l'asse portante del percorso di miglioramento "TRAINIG FOR INVALSI" e che saranno oggetto di un accurato monitoraggio "MAT-ITA Verso l'INVALSI" (classi seconde) "Verso l'INVALSI" (classi quinte) "
- d. la somministrazione, alla fine del secondo quadrimestre, di una seconda prova omogenea per classi parallele di italiano e matematica modello Invalsi, per monitorare i progressi ottenuti, sondare i livelli in uscita ed attivare eventuali modifiche alle strategie scelte;



e. la ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di processo sarà effettuata analizzando i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove quadrimestrali modello INVALSI. Al termine del triennio saranno analizzati l'evoluzione dei dati dell'INVALSI nel triennio 2022-25, al fine di verificare il raggiungimento del relativo traguardo di miglioramento.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Rapporto di monitoraggio PdM e verifica PTOF per l'a.s. 2021/22